



Consiglio Regionale della Campania

Garante ~~regionale~~ dei diritti delle persone con disabilità



Comunicato stampa del 18/03/2025 del Garante dei disabili ~~della Regione~~
~~Campania, P.G. Paolo Colombo~~

Cure ai malati gravissimi, a rischio prestazioni socio-sanitarie per i più fragili.

Un emendamento approvato al Senato rischia di far gravare sulle famiglie i costi dell'assistenza socioassistenziale nelle Rsa, rischiando di cancellare i diritti di centinaia di migliaia di pazienti ricoverati in strutture private accreditate dalle Regioni e dei caregiver che li sostengono, spesso anche economicamente; si tratta di un intervento che grava sulla pelle dei più deboli, in spregio ai più elementari principi in materia di tutela della salute. Nel testo del disegno di legge sulle misure di garanzia per l'erogazione delle prestazioni sanitarie, attualmente all'esame della commissione Affari sociali del Senato, è stato inserito un emendamento che mira a porre a carico esclusivo dei malati affetti da gravissime patologie e/o disabilità e delle loro famiglie, il costo delle prestazioni di assistenza sociosanitaria (come ad esempio, l'igiene personale, l'alimentazione e la movimentazione di persone allettate), erogate dalle strutture residenziali e semiresidenziali private, convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale. La normativa vigente prevede che queste spese, in quanto strettamente connesse alle prestazioni sanitarie, siano 'coperte' dal SSN. L'emendamento comporta che i soli costi di rilievo sanitario, pari al 50% della

retta, siano sostenuti dal Servizio Sanitario Nazionale. L'emendamento specifica che "sono a carico del fondo sanitario nazionale esclusivamente gli oneri delle attività di rilievo sanitario, anche se connesse con quelle socioassistenziali". Questa formulazione esclude il rimborso della quota legata all'assistenza sociale. L'emendamento è stato concepito su pressione delle lobbies dei gestori delle strutture private, per fare fronte a un consolidato orientamento della Cassazione secondo cui in caso di trattamenti terapeutici personalizzati che non possono essere somministrati se non congiuntamente alla prestazione assistenziale (come avviene nei casi di Alzheimer), l'intervento sanitario socio-assistenziale deve essere interamente a carico del servizio sanitario, con il conseguente diritto a ottenere la restituzione di tutte le rette pagate. Non è un caso che l'emendamento abbia efficacia retroattiva e sia applicabile anche alle numerose cause in corso.

Il Garante dei diritti delle persone con disabilità ~~della Regione Campania~~ ~~Avv. Paolo Colombo~~ dichiara: "Così si rischia di cancellare i diritti di migliaia di pazienti e caregiver: è illegittimo ed anticostituzionale in particolar modo per la previsione della retroattività della norma".

Napoli, 18/03/2025

Il Garante dei disabili

~~Avv. Paolo Colombo~~